



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SALVE – MORCIANO- PATÙ

www.comprensivosalvemorcianopatu.edu.it



FUTURA LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziata dall'Unione europea
Ministero dell'Istruzione
Italiadomani

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE-SALVE
Prot. 0007209 del 03/10/2023
I (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni strumentali e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All'Albo della scuola e sul sito web

**Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR
275/99.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025;
- TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato il 21 dicembre 2022 delibera n.32 del C.d.D.
- CONSIDERATO il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
- TENUTO CONTO degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
- TENUTO CONTO del CCNL del 29 novembre 2007 e del CCNL 19/21 con uno sguardo prospettico al nuovo contratto
- TENUTO CONTO del contratto integrativo di istituto in vigore stipulato in data 01 dicembre 2022 e s.m.

DEFINISCE

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SALVE – MORCIANO- PATÙ**www.compensivosalvemorcianopatu.edu.it**FUTURA LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. **Si riporta integralmente l'art.24 del CCNL in vigore**

come riproposto dall'art. 32 del nuovo contratto:

ART. 24 Comunità educante e democratica

1. *Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, la scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano.*
2. *Appartengono alla comunità educante il dirigente scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal d.lgs. n. 297/1994.*
3. *La progettazione educativa e didattica, che è al centro dell'azione della comunità educante, è definita con il piano triennale dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, nel rispetto della libertà di insegnamento. Nella predisposizione del Piano viene assicurata priorità all'erogazione dell'offerta formativa ordinamentale e alle attività che ne assicurano un incremento, nonché l'utilizzo integrale delle professionalità in servizio presso l'istituzione scolastica. I docenti partecipano, a tal fine, alle attività del collegio nell'ambito dell'impegno orario.*

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa d'istituto, già definito per il triennio 2022/2025, si rende inoltre necessaria a partire dall'a.s. 2023/24 per le quarte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum. Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro dovrà tempestivamente definire:**

**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SALVE – MORCIANO- PATÙ**www.comprensivosalvemorcianopatu.edu.it**FUTURA LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

- a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2023/24 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione

Rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quinte, a partire dell'a.s. 2023/24 delle classi quarte;

Criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;

Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti; Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2023/24 – 2024/2025

Completamento della fase di passaggio a Criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi;

Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;

Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024 nelle classi IV della scuola primaria;

In coerenza con la dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica fornita grazie ai fondi - **FESR REACT EU - Digital board**, il Collegio docenti è chiamato a integrare l'esperienza della didattica digitale, all'interno del curriculum in particolare riflettere sugli aspetti positivi delle metodologie adottate per facilitare e veicolare gli apprendimenti attraverso mediazione tecnologica innovativa. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di considerare la rimodulazione delle progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento.

b) ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:

- dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;
- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio,
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali,
- delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SALVE – MORCIANO- PATÙwww.comprensivosalvemorcianopatu.edu.it**FUTURA** LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

- ✓ potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- ✓ contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- ✓ inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive

c) della azioni contenute negli Orienta ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola

In relazione all' Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento- definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento.

della azioni contenute negli Orientamenti:

- ✓ **percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento** (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)
- ✓ **percorsi di orientamento per le famiglie** (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)
- ✓ **percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari** (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

Si terrà quindi conto in particolare delle seguenti priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese) anche attraverso metodologie innovative da realizzare attraverso gli ambienti di apprendimento innovativi acquisiti attraverso i fondi del **PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi** ;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, riconosciute e spendibili in contesti operativi, anche attraverso il potenziamento delle STEM;
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SALVE – MORCIANO- PATÙ**www.comprensivosalvemorcianopatu.edu.it**FUTURA LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

- d) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, alla valorizzazione del rispetto delle regole, anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- e) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12;
- f) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione, come previsto dalle **Linee guida dell'Educazione al rispetto**, previste dal comma 16 art. 1 della legge 107/2015
- g) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- h) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- i) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.
- l) Saranno potenziata l'educazione alle arti, le competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Saranno promosse attività finalizzate allo sviluppo delle pratiche didattiche che, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno, mirano a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e ad orientarne le scelte future.

1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO; ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di Educazione civica degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, anche in relazione alla specifica situazione di emergenza, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, in relazione alla specifica situazione di partenza, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso una didattica personalizzata e orientata al successo formativo.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche degli studenti funzionali ad un utilizzo consapevole delle tecnologie
- **Potenziamento delle STEM attraverso esperienze di coding e la promozione del pensiero computazionale in coerenza con gli ambienti innovativi presenti nell'IC Salve – Morciano – Patù nei singoli plessi grazie alle risorse del PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASS - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI e dell' AZIONE 13.1.5 PON/FESR- “AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA” .**

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SALVE – MORCIANO- PATÙwww.compensivosalvemorcianopatu.edu.it**FUTURA** LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

2) STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione.
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione, da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento

3) STRUMENTI E STRATEGIE PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA E SOMMATIVA

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. **In particolare nella scuola primaria si dovrà tener conto di quanto già esperito nello scorso anno in ottemperanza all'OM 172 del 4/12/20, alle Linee Guida e alla Nota 2158 del 4/12/20 in merito alla valutazione degli apprendimenti attraverso giudizi descrittivi delle discipline. In relazione a ciò procedere ad una ridefinizione degli strumenti di rilevazione degli apprendimenti e la conseguente rimodulazione delle attività didattiche nell'ottica dei compiti di realtà.**

4) COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune per la costruzione di una **comunità professionale**.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SALVE – MORCIANO- PATÙ

www.comprensivosalvemorcianopatu.edu.it



FUTURA LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



5) CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico e ad individuare talenti e vocazioni, in particolare sui temi della cultura musicale, in linea con l'indirizzo presente nell'Istituto
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.
- Progettazione e realizzazione di attività seminari per supportare i genitori e i ragazzi nella fase di scelta del percorso scolastico al termine della secondaria di primo grado

6) BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- **Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).**



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Antonella Augenti